



Comune di LOREGGIA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 del 02/08/2014

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto **RECEPIMENTO REGOLAMENTO DI IGIENE AMBIENTALE**

L'anno *duemilaquattordici*, il giorno *due* del mese di *Agosto* alle ore *09:00* nella residenza municipale per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

				Scrutatore
1. BUI FABIO	Presidente	Presente		
2. PERON MARIA GRAZIA	Consigliere Anziano	Presente		
3. GENESIN LIVIO	Consigliere	Presente		
4. BASTAROLO LAURA	Consigliere	Presente	Scrutatore	
5. MANCON LUIGI	Consigliere	Presente		
6. MAZZONETTO MARIO	Consigliere	Assente		
7. CASA LORENZO	Consigliere	Assente		
8. GIANELLA PIO	Consigliere	Presente	Scrutatore	
9. SQUIZZATO GIANLUCA	Consigliere	Presente	Scrutatore	
10. TONIN RICCARDO	Consigliere	Assente		
11. COLETTI LUCIANO	Consigliere	Assente		

Partecipa alla seduta il SCARANGELLA LUCA Segretario del Comune.

Il sig BUI FABIO nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama, con il consenso del Consiglio Comunale, all'ufficio di scrutatore i consiglieri suindicati. Il Presidente chiede poi al Consiglio Comunale di esaminare l'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to BUI FABIO

Il Consigliere Anziano
f.to PERON MARIA GRAZIA

Il Segretario Generale
f.to SCARANGELLA LUCA

<p>N. 425 _____ Reg. Pubb. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 267/2000)</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio il</p> <p>13/08/2014 _____ e fino al 28/08/2014 _____.</p> <p>Loreggia, li 13/08/2014</p> <p>Il Messo Comunale f.to</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs:267/2000)</p> <p>Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.EE.LL.aprovato co D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.</p> <p>Loreggia, li 13/09/2014 _____</p> <p>Il Segretario Generale f.to SCARANGELLA LUCA</p>
--	--

COPIA conforme all'originale.Per uso amministrativo.Loreggia, li 13/08/2014

L'Istruttore Direttivo
Malvestio Cristina

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, al comma 639 prevede l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC) comprendente oltre all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI) anche la tassa sui rifiuti (TARI) che si configura quale componente destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

DATO ATTO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014, cessa di avere applicazione la tariffa corrispettivo prevista dal comma 29 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 nonché la maggiorazione sui servizi indivisibili di cui al comma 13 della stessa norma, ferme restando le obbligazioni sorte prima della predetta data;

EVIDENZIATO che il predetto art. 1 della Legge n. 147/2013 reca nuove disposizioni in ordine alla nuova Tariffa corrispettiva sui rifiuti, prevedendo in particolare quanto segue:

- ai sensi del comma 690, la IUC è applicata e riscossa dal Comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- ai sensi del comma 668, i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva e' applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- ai sensi del comma 691, i Comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

PRECISATO CHE:

- il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, recante il codice dell'ambiente, all'articolo 200 prevede che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali;

- ai sensi del comma 186 bis dell'articolo 2 della Legge n. 191/2009, come modificato dal D.L. n. 2/2010: *“Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale e' da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006 sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente. I medesimi articoli sono comunque abrogati decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge”;*

- la soppressione delle autorità d'ambito è maturata al 31.12.2012 per effetto della proroga contenuta, da ultimo, nel D.L. n. 216/2011;

DATO ATTO che la Regione Veneto con apposita Legge n. 52/2012 approvata il 31.12.2012 ha disciplinato nuovamente la materia assegnando le funzioni in precedenza riservate all'autorità d'ambito ai costituendi consigli di bacino (articolo 3 comma 6) che subentrano nelle funzioni già di competenza delle autorità d'ambito;

CONSIDERATO che per effetto degli atti adottati dal Consorzio di Bacino Padova Uno, sulla base del trasferimento di funzioni avvenuto con deliberazione di C.C. n. 54 del 17 dicembre 2007, il servizio di gestione integrata dei rifiuti è stato affidato ad Etra S.p.A., società a capitale interamente pubblico;

ATTESO che il Commissario liquidatore del Consorzio Bacino di Padova Uno con delibera n. 1/2013 ha adottato un provvedimento di ricognizione dei contratti ed impegni in essere assunti dagli organi statuari del Consorzio che ha individuato tutti i rapporti attivi e passivi che dovranno essere trasferiti agli istituendi Consigli di Bacino ai sensi dell'articolo 3 della LR n. 52/2012 tra cui il Contratto di Servizio per la gestione dei RU sottoscritto con ETRA S.p.A. in data 8 febbraio 2008;

ACCERTATO che ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 8, della Legge Regionale n. 52/2012 fino alla costituzione e al subentro nei rapporti attivi e passivi da parte dei nuovi "Consigli di Bacino", gli enti locali subentrano nella posizione degli Enti responsabili di bacino e delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Igiene Ambientale, così come approvato dal Commissario liquidatore del Consorzio di Bacino Padova Uno con Deliberazione n. 08 del 12.05.2014 (costituito da n. 59 articoli e due allegati) riportato in allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che Etra S.p.A. è pertanto l'attuale soggetto gestore del suindicato servizio di gestione integrata dei rifiuti comprensivo di detta tariffa che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario dello stesso;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che il Ministero dell'Interno con Decreto del 18/07/2014 ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio 2014 degli Enti Locali al 30 settembre 2014;

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011 prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dall'esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO che il Regolamento di Igiene Ambientale ha effetto dall'1.01.2014, in virtù di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

ACQUISITI i pareri, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, riportati in calce al presente atto;

CON votazione palese favorevole unanime, resa per alzata di mano dai 7 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1) Di recepire il Regolamento di Igiene Ambientale approvato dal Commissario liquidatore del Consorzio di Bacino Padova Uno con Deliberazione n. 08 del 12.05.2014, comprensivo della disciplina della tariffa corrispettiva prevista dal comma 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, composto di n. 59 articoli e due allegati, riportato nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO A**);

2) Di precisare che il suddetto Regolamento, allegato alla presente deliberazione, ha effetto dall'1/01/2014;

3) Di dare atto che il Commissario Straordinario del Consorzio di Bacino Padova Uno, sulla base del regolamento procederà, con apposita delibera, all'approvazione del piano finanziario e relativa tariffa corrispettivo;

4) Di dare atto, per le motivazioni espresse nelle premesse, che Etra S.p.A. è affidatario, per il periodo pari alla durata del contratto, del servizio di gestione dei rifiuti e pertanto la stessa Società ha ogni delega e potere ai fini della formazione ed adozione di tutti gli atti necessari e funzionali allo scopo, fatta salva comunque la compatibilità delle regole per l'affidamento in house;

5) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

6) Di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bacino Padova Uno per gli adempimenti di competenza, nel rispetto delle funzioni conferite con deliberazione di C.C. n. 54 del 17 dicembre 2007.

Sulla suesposta proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi art. 49 e comma 5 art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

VISTO si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Il Responsabile Servizio Tecnico: _____

VISTO, il **PARERE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione non è dovuto in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario _____

CON successiva e separata votazione palese favorevole unanime, resa per alzata di mano dai 7 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata altresì immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.
